



BENEVENTO

Benevento 14/05/2020

- Al Sig. Sindaco di Benevento
On.le Clemente Mastella
- All'Assessore alla Mobilità
dr Luigi Ambrosone
- All'Assessore al Commercio
dr Oberdan Picucci

COMUNE di BENEVENTO

Disposizioni fase 2 emergenza covid 19 – Proposte.

Il Comitato di Quartiere Centro Storico, da sempre vicino sia ai residenti che agli operatori del commercio, in relazione alle necessità di maggior distanziamento sociale e di contrasto agli assembramenti, con la presente propone - di concerto con numerosi operatori sia della ristorazione che delle strutture ricettive – le seguenti iniziative volte a favorire le predette attività commerciali pur contemperando le esigenze della collettività.

- 1) Eliminazione di una fila di auto in piazza Piano di Corte (cfr. tabelle allegate) nel settore antistante i quattro locali di ristorazione ivi esistenti, con la possibilità di collocarvi diverse decine di tavolini per la clientela;
- 2) Recupero degli stalli predetti con istituzione di un'area di parcheggio marginale in piazza Arechi II (già piazzetta Vari), riservata ai soli residenti, come da acclusa tabella ; tutto lo spazio restante utilizzabile per il posizionamento di ulteriori tavolini al servizio sia del locale ivi esistente che della clientela dei locali siti in via Mario la Vipera a tanto interessati. Detti tavolini potrebbero essere gestiti in comune da parte dei predetti locali ;
- 3) Attivazione delle telecamere, già pronte allo scopo come riportato dalla stampa (cfr. all. "Il Mattino" del 25/04 u.s.) : altre forme di controllo di transito e sosta non sarebbero altrettanto valide, e comporterebbero dispendio di risorse e rischio di probabili abusi.

Ciò determinerebbe i seguenti immediati vantaggi:

- 1) Ampliamento notevole degli spazi destinati alla clientela dei locali ;
- 2) Nessuna perdita di posti auto e nessun particolare svilimento dell'area, atteso che il divieto di sosta in piazza Arechi II è di fatto costantemente violato da numerose auto (NON di residenti!) poste in ogni dove;
- 3) Possibilità di parcheggio per i residenti che dovessero tornare alle proprie case nelle ore tarde del week end, senza necessità di percorrere via M. La Vipera e quindi evitando di disturbare l'attività dei locali e di costringere a raggruppare eventuali passanti.

Analoghe iniziative potranno essere concordate in altre aree del Centro con minori criticità.

Certi della considerazione e dell'accoglimento dei predetti suggerimenti, frutto di una reale e sempre auspicabile collaborazione tra residenti ed operatori del commercio, salutiamo cordialmente.

Comitato di Quartiere Centro Storico
Il Presidente



Luigi
MINO'S DINER CAFE
di MINO'S GROUP s.s.r.l.
Via Fagoia, 3 - 82100 BENEVENTO
Tel. 0324.041091
Part. IVA n. 054 830 628

Roberto
TAVERNA PARADISO
di FRAGNITO ROSARIO
Via Mario La Vigna, 33 - 82100 BENEVENTO
Cod. Fisc. FRG 05R 65M28 A783A
Partita IVA 01 736 870 625

Stefano
SFIZI LAVORARI
Pizzeria PIANO DI CORTE
Elio & Boris
Carmelo & Boris

Umberto
RISTORANTE PIZZERIA "NIKILA"
di Giangregorio Nicola
Piazza Piano di Corte, 7/8
82100 BENEVENTO
Cod. Fisc. GNG NCL 85D29 A783C
Partita IVA 01 592 920 621

Roberto
B&B LE STREGHE
Pizzeria

Luigi
SAPORI DI CORTE SRLS
Leffe Cafe

Vincenzo
Vincenzo Vicinante
ALLERIA

Umberto
Cottone Club Pizzeria
Umberto

Roberto
Dall'oro Pizzeria
\$

Luigi
Morgana Music S.r.l.s
Via Umberto I, 8
82100 Benevento
Part. Iva 01 594 840 629

Umberto
Intinca Grammatiche
CASA FRESCA
BISTROT

Roberto
ALIMENTA BISTROT
VIA TRIANGO 53

Luigi
TADDI'S BEER

Roberto
JAPIT

Luigi
PIZZERIA DELLA CORTE

Roberto
Bartolomé Ruiz Jimenez
Via Oveja Negra

Luigi
VINERIA FRITTOLE
DRUGHERIA FRITTOLE
LOCAUDA DEI SAUUDI

Roberto
LSM S.p.A.
Pizzeria Juri Rise Beer Food

All. cit.

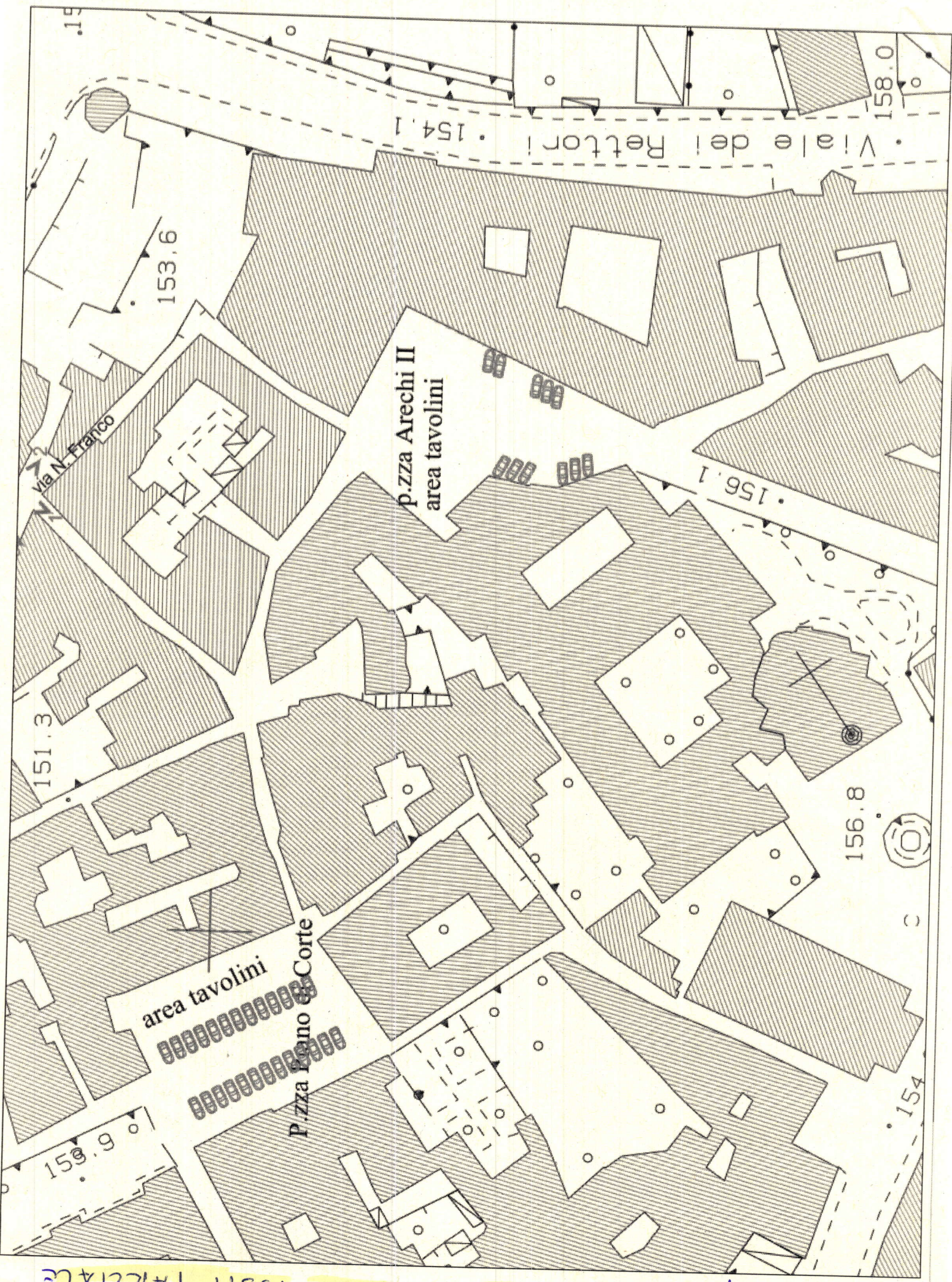
COMITATO DI QUARTIERE CENTRO STORICO- BENEVENTO
via Verdi 29 - piazza Piano di Corte 16
tel. per comunicazioni urgenti 333- 6633359

Roberto
LA PAMPANINI SPS
Via S. Pasquale - 8/10
82100 BENEVENTO
P.IVA 01 699 490 627

SITUAZIONE ATTUALE



POSTA "B" : RECUPERO POSTI PARZIALE



PROPOSTA "A": RECUPERO POSTI TOTALI

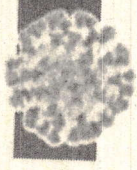




LE FORZE DELL'ORDINE
Con la ripresa imminente delle attività lavorative «in presenza» dovrà aumentare l'impegno per contrastare i reati predatori

GLI IMPIANTI
Occhi elettronici puntati anche sulla Ztl: ieri il sindaco ha dichiarato che non c'è più tempo per l'attendismo

I CASCHI BIANCHI
Dopo una giornata di nuovo «movimentata» da veicoli e pedoni il monitor: «Divieti ancora vigenti, i controlli restano serrati»



Il Coronavirus, la sicurezza

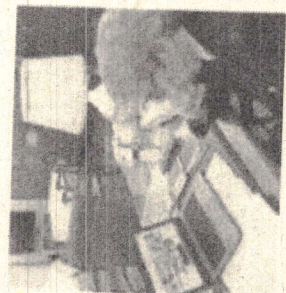
IL SUMMIT

Paolo Bocchino

Ripristinare quanto prima le telecamere non funzionanti e garantire la manutenzione costante di quelle attive. Indicazioni stringenti quelle scaturite dal summit sulla videosorveglianza indennizzati dal prefetto Francesco Antonino Cappetta. Collegati da remoto il procuratore Aldo Policastro, i vertici delle forze dell'ordine, i sindaci e i comandanti delle polizie locali dei Comuni più popolosi della provincia: Benevento, Montesarchio, San Giorgio del Sannio, Sant'Agata de' Goti, Airola, Telesse Terme. A innescare la sollecitazione di Palazzo del Governo la particolare condizione che potrebbe verificarsi alla ripresa delle attività. Il 4 maggio è una data spartiacque per molti segmenti produttivi e per la vasca platea di lavoratori che presumibilmente torneranno in ufficio o in azienda lasciandosi alle spalle la quarantena. E chiudendosi dietro anche la porta di casa che per la prima volta dopo quasi 2 mesi tornerebbe a essere non presidiata costantemente. Un assist invidiato per malintenzionati e topi d'appartamento costretti a loro volta alla «disoccupazione» dal coronavirus. Un pericolo potenziale ma è meglio non farsi trovare impreparati, ha chiosato in apertura Cappetta evidenziando il trend in nettissimo calo dei reati predatori nella fase di stop. Inviato all'efficiamento dei dispositivi di controllo condiviso dal

«Telecamere in città, pronti in 10 giorni»

► Istituzioni e forze dell'ordine, confronto ► Videosorveglianza a Benevento sul controllo del territorio post-lockdown Mastella e Bosco annunciano la svolta



natura è giunta una sensibilizzazione a «condividere il più possibile con le forze di polizia le immagini e le informazioni utili provenienti da tutti gli apparecchi pubblici già installati sul territorio». Appello alla sinergia fatto proprio anche dal comandante dei carabinieri Germano Passafiume e dal numero uno della guardia di finanza Mario Intelisano.

LA MAPPA

I contributi alla discussione forniti dai referenti municipali hanno disegnato la mappa della videosorveglianza nelle principali piazze sanite. Con luci e ombre che caratterizzano in primis il capoluogo: «Abbiamo alcuni dispositivi funzionanti e altri non utilizzabili per ragioni tecniche causate anche dalla pausa forzata spiega il primo cittadino Clem-

ente Ziti che potrebbe riaccendere le polemiche già sviluppatesi in passato. Ma sul punto Mastella è irremovibile: «Le telecamere devono funzionare, sono un presidio avanzato di sicurezza che può rivelarsi prezioso come deterrente e come strumento d'indagine. La regola è questa e potremo disporre qualche deriva circoscritta solo al verificarsi di condizioni meritevoli di accoglimento». Quadro in chiaroscu-

L'iniziativa

Joint venture per importare le cabine di sanificazione

Grazie a un accordo tra due aziende campane, la My Engineering srls di Benevento e la Glowapp srls di San Marco Evangelista saranno importati e distribuiti sul territorio

«consentono di eliminare dall'abbigliamento e dall'epidermide batteri, germi e virus (compreso il Covid-19) evitando che gli agenti patogeni possano essere introdotti, ad esempio, per le grandi

cuclorina; una mobile, realizzata con una struttura gonfiabile ed un nebulizzatore che utilizza eucolorina. La cabina fissa è stata studiata, ad esempio, per le grandi

ro anche in provincia. «Abbiamo 51 telecamere, 4 delle quali con lettura automatica delle targhe, tutte perfettamente funzionanti», evidenzia il sindaco di Telesse Pasquale Carofano. «Strumenti utilissimi. In passato si sono rivelati decisivi in più occasioni». Parco telecamere ingente anche in valle Caudina. Airola, ha riferito il comandante della municipale Serafino Mauricchio, dispone di 70 apparecchi in condominio con i comuni irpini associati San Martino Valle Caudina e Rotondi. «Montesarchio ha 46 dispositivi anche se non tutti di ultima generazione. Stiamo lavorando al progressivo rinnovo nell'ottica di un miglioramento costante dei servizi di sicurezza», dichiara il sindaco Franco Darmiano. Situazione critica a San Giorgio del Sannio e Sant'Agata de' Goti, rappresentata al tavolo dal comandante dei vigili Vincenzo Genito e dalla sindaca Giovannina Piccoli.

I CONTROLLI

Intanto ieri la città è tornata ad affollarsi di veicoli e passanti e le forze dell'ordine sono state costrette a un consistente lavoro di contenimento intensificando i controlli. Le volanti della Questura e gli agenti della Digos hanno effettuato 159 controlli di veicoli ed i passanti e verifiche presso gli esercizi commerciali. Polizia, Cri e Asl hanno controllato alla stazione ferroviaria 5, tutti con temperatura nella norma. La polizia municipale ha eseguito 350 controlli, anche presso negozi, ed elevato 6 sanzioni amministrative. «I divieti - è il monito del comandante Fioravante Bosco - so-

IL MATTINO " 25/04/2020